

ROSARIO MEDITATO CON SAN MASSIMILIANO KOLBE

Dagli scritti di San Massimiliano Kolbe (SK1328) ANNO 1939:

"... Tale odio mortale verso la Chiesa di Cristo e verso il Suo Vicario in terra non era solo una ragazzata di individui traviati, ma un'azione sistematica, derivante dal principio della massoneria: **"Distruggere qualsiasi religione, soprattutto quella cattolica"**. Disseminate nei modi più diversi e in maniera più o meno evidente in tutto il mondo, le cellule di questa mafia mirano proprio a questo scopo. Si servono, inoltre, di tutta una congerie di associazioni, dai nomi e dagli scopi più svariati, che però, sotto il loro influsso, diffondono l'indifferenza religiosa e indeboliscono la moralità. Essi [i massoni] rivolgono una particolare attenzione all'indebolimento di quest'ultima, in conformità alla risoluzione che essi hanno preso: **"Noi non vinceremo la religione cattolica con il ragionamento, ma solo pervertendo i costumi"**. E affogano le anime in una colluvie di letteratura e di arte volta ad indebolire il senso morale. L'invasione di sudiciume morale scorre ovunque, portata da un ampio fiume. Le personalità si afflosciano, i focolari domestici vanno a pezzi e la tristezza cresce assai nel fondo dei cuori insudiciati.".

La Milizia dell'Immacolata fu istituita esattamente la sera del 16 ottobre 1917, ricordiamo che il giorno 13 a Fatima terminavano le Apparizioni. Nello stesso anno la massoneria celebrava il secondo centenario della Grande Loggia d'Inghilterra, che per la massoneria rivestiva particolare importanza.

Il ricordo del prodigioso fatto storico, la conversione di Alfonso Ratisbonne, suscitò in P. Kolbe il desiderio di lavorare per la conversione dei peccatori e specialmente dei massoni nel nome di Maria, e diceva: **"..è possibile che i nostri nemici debbano tanto adoprarsi sino ad avere la prevalenza e noi rimanere oziosi, al più pregare, senza però adoperarci con l'azione? Non abbiamo, forse, armi più potenti, la protezione del Cielo e della Vergine Immacolata? La "Senza macchia", vincitrice e debellatrice di tutte le eresie, non cederà campo al nemico; se troverà dei servi fedeli, docili al Suo comando, riporterà nuove vittorie, maggiori di quelle che non si arrivi ad immaginare. Bisogna che noi ci mettiamo quali strumenti docili nelle Sue mani, adoperandoci con tutti i mezzi leciti, con la Parola, con la diffusione della stampa mariana e della Medaglia Miracolosa, avvalorando l'azione con la preghiera e il buon esempio."**

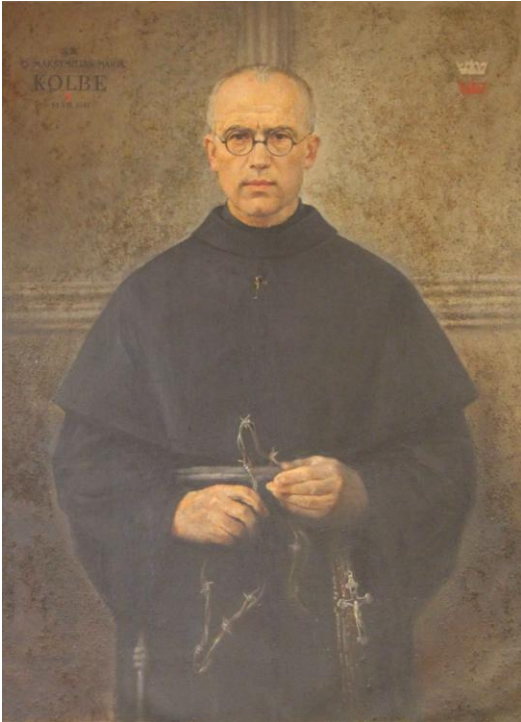
<https://cooperatores-veritatis.org/>

<https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

canale YouTube di Preghiera e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#)

pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i Cenacoli di Preghiera sui gruppi whatsapp: 366 2674 288 - referenti Massimiliano e Daniela



Misteri Gaudiosi (lunedì, giovedì, sabato)

1- L'Annuncio dell'Angelo a Maria Vergine (Lc. 1,26-28)

"Maria accoglie la volontà del Padre: è la Vergine dell'obbedienza liberamente amata. Ella [l'Immacolata] è creatura di Dio, proprietà di Dio, somiglianza di Dio, nel modo più perfetto possibile ad un essere meramente umano. Ella è strumento di Dio. Con piena consapevolezza si lascia volontariamente condurre da Dio, si conforma alla Sua volontà, desidera solo ciò che Egli vuole, opera secondo la Sua volontà e ciò nel modo più perfetto possibile... nel perfetto uso delle facoltà e dei privilegi a Lei concessi, per compiere sempre e in tutto, unicamente ed esclusivamente la volontà di Dio, per amore verso Dio uno e trino" (SK 1320).

2- La visita di Maria alla cugina Elisabetta (Lc. 1,39-41)

"Maria porta Gesù: è la Vergine orante e la prima missionaria. L'Immacolata desidera estendere all'umanità intera i frutti della Redenzione operata dal Figlio suo. L'unico suo desiderio è di innalzare il livello della nostra vita spirituale fino alle vette della santità. L'Immacolata non mira a realizzare direttamente, di persona, questi progetti di azione apostolica; piuttosto cerca di coinvolgere noi in questa attività. Di conseguenza, la condizione essenziale è di offrirsi in proprietà all'Immacolata. Solo allora – quando saremo ormai perfettamente obbedienti all'Immacolata – diverremo uno strumento esemplare nelle sue mani apostoliche". (Cfr. SK 1220).

3- La nascita di Gesù a Betlemme (Lc. 2,6-19)

"Maria adora il Figlio di Dio: è la Vergine Madre. Lasciate che vi dica qualche parola proprio oggi, festa della Maternità della santissima Vergine Maria. Ella è sempre stata, è e sarà sempre per noi tutti la Madre più affettuosa: durante la vita, al momento della morte e per tutta l'eternità. Ricordiamoci spesso di questa verità, soprattutto nelle difficoltà esterne ed anche in quelle interiori, che sono ben più dure. Tuttavia, se voi non riporrete affatto la fiducia in voi stessi, ma unicamente e totalmente nell'Immacolata, Mediatrix di tutte le grazie, allora vincerete sempre e sicuramente (SK 744).

4- La presentazione di Gesù Bambino al Tempio (Lc. 2,32-34)

"Maria offre il Figlio: è la Vergine dell'offerta totale e del dono di sé. Poiché Ella [l'Immacolata] è proprietà di Gesù in modo perfettissimo, mentre Gesù è Dio e proprietà dell'eterno Padre, ogni nostra offerta, anche se indirizzata all'eterno Padre, per natura di cose, si purifica nell'Immacolata, si eleva ad una perfezione infinita in Gesù e diviene oggetto di compiacimento della Santissima Trinità. Se vogliamo essere

graditi alla SS.ma Trinità è necessario lasciarsi presentare dalla perfettissima Madre di Dio" (SK 1301).

5- Il ritrovamento di Gesù al Tempio (Lc. 2, 46-48)

"Maria ritrova Gesù: è la Vergine delle vicende incomprensibili, accettate con la disponibilità di un cuore contemplativo. Venne poi nel mondo il Redentore, l'Uomo-Dio, Gesù, che diede inizio alla sua missione, si mise ad insegnare la via verso il cielo ponendosi alle dipendenze dell'Immacolata, come un figlio nei confronti della propria madre e, adempiendo il quarto comandamento, lungo i trentatré anni di permanenza sulla terra, onora la propria Madre e si pone al suo diretto e completo servizio, per compiere la volontà di Dio Padre. E da quel momento nessuno può divenire simile a Gesù se, ad imitazione di Lui, non venera l'Immacolata, la Sua Madre" (SK 1293).

Misteri Dolorosi (martedì, venerdì)

1- L'agonia di Gesù nell'orto del Getzemani (Mt. 26, 36-39)

"Ci ha donato tutto" (2 Pt 1,3). "In ogni cosa, poi, non dimentichiamo di ripetere con Gesù nell'orto degli ulivi: "Sia fatta non la mia, ma la tua volontà" [Lc 22,42]. E se, come avvenne nell'orto degli ulivi, Dio riterrà opportuno non mandare ad effetto la nostra richiesta e inviarci un calice amaro da bere fino all'ultima goccia, non dimentichiamo che Gesù non solo ha sofferto, ma poi è altresì risorto gloriosamente. Ricordiamoci, inoltre, che noi siamo protesi verso la risurrezione anche attraverso la sofferenza, non vi è altra strada" (SK 1264).

2- La flagellazione di Gesù alla Colonna (Mc. 15,5)

"Tutto posso in colui che mi dà forza" (Fil 4,13). "Quando poi ci imbattiamo in una difficoltà che non siamo in grado di superare, oppure qualche tentazione incomincia a tormentarci con insistenza, non perdiamoci d'animo, ma rivolgiamoci sempre a Lei con piena fiducia come i figli alla madre ed Ella ci infonderà la luce e la forza necessarie, ci stringerà al cuore e addolcirà le più grandi amarezze. Non esiste al mondo un angoletto privo di croci; del resto, se queste non ci fossero, non avremmo nemmeno la possibilità di guadagnarci il paradiso. Perciò, non sfuggiamo troppo la croce, ma se è necessario prenderla sulle spalle, portiamola di buon grado per amore verso l'Immacolata" (SK 751).

3- Gesù è coronato di spine (Mt. 27,28-30)

"Gli insulti di coloro che ti insultano sono caduti sopra di me" (Salmo 69,10). "Io pure ho paura delle sofferenze e soprattutto delle umiliazioni, ma mi rasserenano pensando che nemmeno Gesù nell'orto degli ulivi volle provare un sentimento diverso. Le grazie giungono al momento in cui ne abbiamo bisogno, non come e quando vogliamo noi, ma secondo i tempi di Dio, fidiamoci del Suo progetto su ognuno di noi" (SK 373).

4- Gesù carico della croce, percorre il Calvario (Is. 53,7-8)

“Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale... spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo” (Fil 2,5). “Stupenda quella via, la vera via regale (cioè quella della croce) che porta direttamente al cielo. L'amore si infiamma sempre più camminando dietro queste spine. Prega affinché neppure io rimanga indietro. Prega ricordando che solo su questo Calvario incontriamo la Madre e la Madre viene incontro a noi” (Cfr. SK 42).

5- Gesù muore sulla Croce (Gv. 19,28-29)

“Tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo” (Fil 3,8). “Per attirare le anime e trasformarle in se mediante l'amore, Cristo ha manifestato il proprio amore illimitato, il proprio Cuore infiammato d'amore per le anime, un amore che lo ha spinto a salire sulla croce, a rimanere con noi nell'Eucaristia e ad entrare nelle nostre anime e a lasciarci in testamento la propria Madre come madre nostra. Militi dell'Immacolata e di questa Madre sono, allora, coloro che sapranno accoglierLa ai piedi di questa Croce” (SK 1296).

Misteri Gloriosi (mercoledì, domenica)

1- La Risurrezione di Gesù dai morti (Mt. 28,1-7)

“Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli” (Rm 12,12). “Carissimi figlioli, nelle difficoltà, nelle tenebre, nelle debolezze, negli scoraggiamenti ricordiamoci che il Paradiso...il Paradiso...si sta avvicinando. Ogni giorno che passa è un giorno intero di meno di attesa, *in questa valle di lacrime*. Coraggio dunque! Ella ci attende di là per stringerci al Cuore. Inoltre, non date retta al diavolo, qualora volesse farvi credere che il Paradiso esiste, ma non per voi, perché, anche se aveste commesso tutti i peccati possibili, un solo atto di amore perfetto lava tutto al punto tale che non ci rimane neppure un'ombra” (SK 509).

2- L'Ascensione di Gesù al Cielo (Lc. 24,50-51)

“Dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la meta per arrivare al premio che Dio chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù” (Fil 3,13-14). “Questa vita passerà e allora inizierà la nostra vera ricompensa. Nulla, nemmeno la più piccola fatica, nemmeno la più piccola sofferenza, abbracciata per la gloria di Dio sfuggirà ad una abbondante ricompensa, e questo per l'eternità intera... Dio ricompenserà non soltanto quello che avremo fatto, ma anche quello che avremmo desiderato fare, pur senza aver avuto la forza sufficiente per portarlo ad effetto. Desiderare, dunque, ma desiderare senza limiti, affidando tutto alla Madre, affinché li porti Lei a compimento” (SK 1295).

3- La discesa dello Spirito Santo su Maria Vergine e gli Apostoli nel Cenacolo (At. 2,1-4)

"Noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato" (1 Cor 2,12). "Anche dopo la morte di Cristo lo Spirito Santo opera ogni cosa in noi attraverso Maria. Infatti, ciò che il Creatore disse al serpente a proposito dell'Immacolata: "Ella ti schiaccerà il capo" [Gen 3,15], deve essere inteso senza limitazione di tempo. È compito dello Spirito Santo formare sino alla fine del mondo le nuove membra dei predestinati del corpo mistico di Cristo. Ma, come il beato Luigi Grignion dimostra, quest'opera viene portata a compimento con Maria, in Maria e attraverso Maria" (SK 1229).

4- L'Assunzione di Maria Vergine al Cielo in anima e corpo (1Cor. 15,20-24)

"Egli vi confermerà sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore Gesù Cristo: fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo" (1 Cor 1,8-9). "L'Immacolata è il limite ultimo tra Dio e la creazione. Ella è un'immagine fedele della perfezione di Dio, della sua santità. Il grado di perfezione dipende dall'unione della nostra volontà con la Volontà di Dio. Quanto maggiore è la perfezione, tanto più stretta è l'unione. Poiché la Madre santissima ha superato con la sua perfezione tutti gli angeli e i santi, perciò anche la sua volontà è unita e immedesimata nel modo più stretto con la Volontà di Dio. Ella vive e opera unicamente in Dio e per mezzo di Dio. Per questo è fondamentale Consacrarci a questo Cuore Immacolato" (SK 1232).

5- Maria è incoronata Regina del Cielo e della Terra a gloria della Santissima Trinità (Ap. 12,1)

"Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla... e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Gesù Cristo" (Fil 4,6-7).

"Cosa possiamo augurare ancora a Colei che, esaltata al di sopra di tutte le creature terrestri e celesti, è divenuta la Madre di Dio e regna ormai eternamente in paradiso? Ella è la Regina del cielo e della terra, è la Mediatrice di noi tutti, attraverso le sue mani scorre sulla terra ogni grazia. Che cosa dobbiamo augurarti, dunque, o illustrissima e dolcissima Signora? Ebbene, o Regina noi ti auguriamo con tutto il cuore e con tutta l'anima di prendere possesso al più presto possibile e in modo totale dei nostri cuori e dei cuori di tutti e di ciascuno senza eccezione. Regna su tutti noi e in tutti noi e regna non solo durante questo nostro pellegrinaggio terreno, ma anche per i secoli dei secoli, in eterno!" (SK 1037).

Misteri della Luce (giovedì)

1- Il Battesimo di Gesù al fiume Giordano (Lc. 3,21-22)

"Dio non tiene al riparo suo Figlio ma lo mette sulle strade degli uomini perché raccolga la loro vita e la presenti al Padre, dopo averla purificata per mezzo dei Sacramenti! La vita su questa terra non è lunga. Si tratta soltanto di disporci bene all'eternità. Lasciamoci condurre dall'Immacolata e aiutiamo il nostro prossimo a

conoscerla ed a amarla affinché mediante l'amore a Lei si intensifichi l'amore per il SS.mo Cuore di Gesù, l'eletto e il prediletto dal Padre" (SK 936).

2- Gesù è invitato con Maria alle Nozze di Cana (Gv. 2,1-5)

"Gesù è venuto per portare la gioia della vita eterna che scopriamo vivendo giorno dopo giorno il Vangelo. La preghiera è un mezzo sconosciuto, per molti, ma anche molto avversato dai nemici di Dio e della Chiesa e tuttavia il più efficace per ristabilire la pace nella anime, per dare ad esse la felicità poiché serve per avvicinarle all'amore di Dio. La preghiera fa rinascere il mondo, ma anche questa preghiera non si inventa e non la si improvvisa, per questo Maria ci ha donato il suo Rosario affinché venga insegnato e pregato in tutte le famiglie, in tutte le comunità" (SK 903).

3- Gesù annuncia il Regno di Dio (Mc. 1,14-15)

"Convertitevi e credete al Vangelo...". Aprite il vostro cuore al Dio dell'amore e della misericordia! Non siamo nati per vivere su questa terra eternamente, ma per conoscere il Regno di Dio ed abitarvi eternamente. Il processo di conversione è il compito che ci attende, ogni giorno, e poiché esso non è facile, Gesù che è tanto buono ci ha donato quale mezzo la Sua Madre. Tanto più una persona si avvicina all'Immacolata, tanto più diviene pura, tanto più la sua fede si fa viva, l'amore, tutte le virtù si irrobustiscono e si vivificano" (SK 1179).

4- La trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor (Mc. 9,2-4)

"Il Cuore divino di Gesù, che arde di Amore verso di noi, vuole che ci trasfiguriamo nel mondo per essere suoi arditi e militi testimoni, e per diventare come Egli ci vuole ci dona come protettrice, mediatrice ed avvocata la propria carissima e diletteissima Madre alla quale non è capace di rifiutare nulla. Le ha dato un Cuore molto grande, puro ed Immacolato, così che non possa scorgere sulla terra nemmeno una piccola lacrima, che non possa non preoccuparsi di asciugarla e di portare la salvezza e la santificazione ad ogni uomo. Quando i nostri cuori miserevoli si uniscono ai Loro, allora nascono i Santi, ed è tutto ciò che dobbiamo diventare, per godere la vita eterna" (SK 1094).

5- Gesù istituisce l'Eucaristia (Mt. 26,26-28)

"Maria primo tabernacolo della storia, ha portato Gesù, come una santa processione del Corpus Domini, alla cugina Elisabetta e con santa oblazione lo condivide ogni giorno con noi nella divina Eucaristia. Abbandonati ogni giorno maggiormente nelle mani di Gesù e dell'Immacolata. Non affliggerti per le contrarietà e le difficoltà, ma lascia ogni cosa all'Immacolata. Ella può tutto: farà ciò che vorrà. Non lasciarti sfuggire nessuna occasione per dilatare il Regno dell'Immacolata nelle anime e, per mezzo di esso, il regno del Cuore di Gesù: con la penna, con la parola, con l'esempio, con la sofferenza, con le umiliazioni. Dimentica te stesso e pensa soltanto a conquistare, i cuori all'Immacolata e per ciò stesso al sacratissimo Cuore di Gesù che arde d'amore in ogni tabernacolo" (SK 975).
